

Spett.le Banca d'Italia,

si riportano di seguito le osservazioni formalizzate da doNext in merito al "Documento di Consultazione sulle disposizioni della Banca d'Italia relative a banche, intermediari finanziari, SIM, SGR, SICAV e SICAF in materia di operazioni di cartolarizzazione".

<b>PROPOSTE DI MODIFICA CIRCOLARE INTERMEDIARI FINANZIARI</b>			
<b>SEZIONE</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Testo in consultazione</b>	<b>Osservazioni</b>
<b>SEZIONE IV</b> NOTIFICA DELLE OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE	art.1. Ambito di applicazione	Gli obblighi di notifica di cui alla presente comunicazione si applicano a tutte le operazioni di cartolarizzazione che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento cartolarizzazioni.	Si richiede di confermare che la presente comunicazione si applica solo alle cartolarizzazioni ai sensi del Reg. EU 2402.
<b>SEZIONE IV</b> NOTIFICA DELLE OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE	Art. 3.2. Attribuzione al Servicer degli obblighi di raccolta delle informazioni dal soggetto non vigilato e notifica alla Banca d'Italia	La documentazione contrattuale dell'operazione di cartolarizzazione può prevedere che l'intermediario attribuisca al Servicer gli obblighi di raccolta delle informazioni di cui al paragrafo 3.1 e di notifica alla Banca d'Italia.	La documentazione contrattuale dell'operazione di cartolarizzazione può prevedere che l'intermediario attribuisca al Servicer, con il suo consenso, gli obblighi di raccolta delle informazioni di cui al paragrafo 3.1 e di notifica alla Banca d'Italia .

Inoltre, in aggiunta a quanto sopra, con riferimento alla definizione di “**esposizioni verso cartolarizzazioni**”, l’art. 248 del Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) prevede che:

"Le esposizioni di un ente verso un'operazione di cartolarizzazione, comprese le esposizioni connesse a contratti derivati su tassi di interesse o su valute sottoscritti dall'ente con l'operazione".

Stante la definizione sopra illustrata, i crediti commerciali vantati dal Servicer verso l'SPV non sembrerebbero rientrare in questa definizione, in quanto non rappresentano un'esposizione del Servicer verso l'operazione di cartolarizzazione in senso stretto, bensì un credito del Servicer verso l'SPV di natura puramente commissionale, essendo peraltro destinate, rispetto alle esposizioni costituite dalle Notes, ad un pagamento prioritario nella cascata dei pagamenti (anche rispetto alle senior) ed avere una scadenza a breve.

L’AIR illustrata nel documento di consultazione sembrerebbe confermare questa interpretazione, in quanto:

- a) Evidenzia come le esposizioni in cartolarizzazioni rappresentano una quota ridotta (meno dell’1%) delle RWA degli intermediari 106 [*lecito attendersi siano ben di più se fossero inclusi anche i crediti commerciali*];
- b) Solo 20 intermediari 106 rientrano nel perimetro effettivamente impattato [*lecito attendersi siano ben di più se fossero inclusi anche i crediti commerciali*];
- c) Delinea i potenziali impatti esplicitando la natura e le caratteristiche dell’esposizione in termini di *tranche* [*i crediti commerciali non rientrano in tali classificazioni*];
- d) Le risultanze evidenziano che i costi incrementali nel complesso non sono significativi in termini di aumento dei requisiti patrimoniali [*lecito attendersi che gli impatti sarebbero ben più onerosi fossero inclusi anche i crediti commerciali*].

Si chiede quindi conferma che:

- per la ponderazione ai fini del calcolo degli RWA per rischio di credito su esposizioni originate da attività di servicing nei confronti di SPV di cartolarizzazione non sia applicabile la ponderazione prevista dalla CRR per le esposizioni verso Cartolarizzazioni, ma quella prevista dalla stessa per i crediti verso controparti corporate;
- coerentemente per quanto riguarda il monitoraggio del rischio di concentrazione l’esposizione verso la SPV per commissioni sarà da considerarsi verso un’unica controparte, salvo si sia in grado, applicando il look through, di ricondurre le esposizioni ai debitori sottostanti, nel qual caso il limite andrà applicato singolarmente sui debitori sottostanti sommando alla quota di credito cartolarizzato la quota di credito originato dall’attività di servicing.

Si ringrazia per la cortese attenzione  
Cordiali saluti,



doNext S.p.A.  
Manuela Franchi - CEO